



E.N.P.A.

ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI

ENTE MORALE



SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO

Al Signor
Questore della Provincia di Milano

Al Signor
Comandante Provinciale dei Carabinieri
Della Provincia di Milano

Al Signor
Comandante Provinciale della Guardia di
Finanza della provincia di Milano

Ai Signori
Comandanti delle Polizie Locali della
Provincia di Milano

E, c.p.c.: Al Signor
Procuratore della Repubblica di Milano

Al Signor Procuratore della Repubblica
di Busto Arsizio

Al Signor Procuratore della Repubblica
di Lodi

Al Signor Procuratore della Repubblica
di Monza

Al Signor
Dirigente il Dipartimento Veterinario
dell'ATS della Città Metropolitana di Milano



E.N.P.A.

ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI

ENTE MORALE



SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO

Al Signor
Presidente l'ordine dei Medici Veterinari
della provincia di Milano

alla sede Centrale E.N.P.A. – Roma

Inviata a ½ PEC
Prot. nr.: 1328/2018

Milano, giugno 2018

Oggetto: animali rinchiusi in autovetture durante la stagione calda – Reato penale

Con la presente si richiede agli enti in indirizzo di voler fare quanto possibile per informare tutti i dipendenti Uffici e Comandi circa la necessità di effettuare interventi solleciti nel caso venga segnalata la presenza di animali rinchiusi nell'abitacolo delle autovetture o, peggio, nel bagagliaio anche se delle auto monovolume.

Nella stagione calda gli animali, in particolare i cani, rischiano di morire in un tempo molto breve se chiusi in auto, anche se con i finestrini parzialmente abbassati. Il colpo di calore e la morte possono infatti sopraggiungere in meno di 20 minuti se l'auto è in pieno sole. Per questo è della massima importanza che tutte le Forze di Polizia che svolgono attività di pronto intervento si attivino con la dovuta rapidità in caso di segnalazioni di questo genere.

Si rammenta inoltre che lasciare gli animali in automobile nella stagione calda li espone a inutili e ingiustificati patimenti che possono avere un esito mortale e che questi comportamenti integrano il delitto previsto e punito dall'articolo 544 ter del Codice Penale (Maltrattamento di animali).

L'interruzione dei reati è un obbligo prioritario di tutte le forze di Polizia Giudiziaria e, conseguentemente, compete non soltanto alla Polizia Locale ma parimenti anche alla Polizia di Stato e ai Carabinieri, che svolgono attività di pronto intervento sul territorio. Non possono naturalmente esimersi dall'intervento le altre Forze dell'Ordine che abbiano modo di riscontrare fatti simili, anche se non richieste direttamente dai cittadini.

Si ritiene necessario puntualizzare **l'obbligo della Polizia Giudiziaria di interrompere ogni reato** in virtù di risposte talvolta fornite dalle sale operative che, quando si richiede l'intervento, **demandano l'attivazione in tal senso alla Polizia Locale, per ragioni di competenza. Questo, oltre a non essere corrispondente al vero, crea e spesso comporta un ritardo negli interventi** che può diventare realmente pregiudizievole per una favorevole risoluzione dell'evento.



I responsabili dell'abbandono di animali in auto durante i mesi caldi devono essere deferiti all'Autorità Giudiziaria per il reato sopra evidenziato, ricordando che in questo caso risulterebbe obbligatorio procedere al sequestro degli animali ed eventualmente dell'autovettura. **Il sequestro degli animali deriva anche dalla necessità di assicurare la successiva confisca degli stessi, ai sensi dell'articolo 544 sexies C.P., che deve essere disposta obbligatoriamente in caso di condanna dei responsabili del maltrattamento.**

Si ritiene utile rammentare che, **per l'intervento di cui sopra, non è mai da ritenersi obbligatoria la presenza di un veterinario sul posto**, in quanto questa limitazione non è prevista dalla normativa vigente, se non come possibilità della P.G. di nominare ausiliari durante lo svolgimento delle attività di controllo. Senza però che questo possa pregiudicare o ritardare il buon esito dell'intervento e quindi la messa in sicurezza degli animali.

Ovviamente la presenza di personale tecnico, quale un veterinario, costituisce un vantaggio operativo importante, ma solo qualora vi sia una immediata disponibilità in situazioni di urgenza. Diversamente è l'operatore di Polizia Giudiziaria che deve intervenire per evitare che il reato possa comportare ulteriori conseguenze e/o possa avere esiti fatali per gli animali, come purtroppo spesso accade.

Si richiede cortesemente di voler informare, per quanto condiviso, tutti i dipendenti settori al fine di evitare che possano aver luogo episodi di morte di animali lasciati all'interno di autovetture a seguito di un ritardato intervento da parte delle Forze di Polizia.

Si ringrazia per l'attenzione e si resta in attesa di un cortese e apprezzato cenno di riscontro e di assicurazione, restando a disposizione per ogni necessità o chiarimento.

Ermanno Giudici
Presidente e Capo Nucleo
Guardie Zoofile ENPA